

Giornata di studi

I "Colloqui Mediterranei" (1958-1964) e il discorso di Giorgio La Pira a Cagliari (1973)

Venerdì 14 febbraio 2025
Università degli Studi di Cagliari - Dip. di Scienze politiche e sociali
Via Sant'Ignazio 78, Cagliari



Nel corso degli anni '50 Giorgio La Pira promosse il ruolo geopolitico dello "spazio mediterraneo" come punto nevralgico della pace mondiale. Dopo una lunga fase preparatoria e incontri con il re del Marocco Maometto V, il presidente egiziano Nasser, il leader israeliano David Ben Gurion, a partire dal 1958 organizzò a Firenze i "Colloqui Mediterranei", finalizzati al dialogo tra i popoli e le tre grandi tradizioni religiose monoteiste (ebraismo, cristianesimo, islam) affacciati sulle sponde del "Mare nostrum". Vi parteciparono delegazioni francesi, algerine, siriane, giordane, libanesi, tunisine, e personalità politiche e della cultura come Martin Buber, Taha Hussein, Jean Amrouche, e il presidente senegalese Senghor. Una prospettiva che negli anni successivi si estese all'Africa sub-sahariana e a molti paesi che affrontavano i problemi della decolonizzazione, guardando e proponendo soluzioni a questioni internazionali che le diplomazie e le cancellerie del tempo avevano difficoltà ad affrontare e risolvere. Una prospettiva che La Pira confermò nel gennaio 1973 a Cagliari, in un famoso discorso a un convegno dell'IPALMO (Istituto per le relazioni tra Italia e i Paesi dell'Africa, America Latina e Medio Oriente), puntando sull'unità della famiglia di Abramo e della pace dei popoli del Mediterraneo, dove ancora oggi la speranza di futuro di molte persone si inabissa nel buio dei fondali, oppure si apre, confidando nelle tradizioni di umanesimo e civiltà fiorite sulle sponde di questo mare.



Università
degli Studi
di Cagliari



Università
degli Studi
di Palermo



ROMA
TRE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI



ISEM
Istituto di Storia
dell'Europa
Mediterranea
CNR

Con il patrocinio di



fondazione giorgio la pira



ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI CRISTIANI



FONDAZIONE
OASIS

PROGRAMMA

Ore 9 - Saluti

Marco Pitzalis - Dip. Scienze politiche e sociali, Università di Cagliari
Valentina Favarò - Dip. Culture e Società, Università di Palermo
Gaetano Sabatini - Dip. Filosofia Comunicazione Spettacolo, Università Roma Tre
Paola Avallone - Istituto di Storia dell'Europa Mediterranea CNR
Patrizia Giunti - Fondazione La Pira, Firenze
Maria Pia Garavaglia - Associazione Nazionale Partigiani Cristiani

Ore 10 - Prima sessione

Presiede Francesco Nuvoli - Istituto di Studi e Programmi per il Mediterraneo ISPROM

Pietro D. Giovannoni - Istituto Superiore di Scienze Religiose, Firenze
Genealogia dei Colloqui Mediterranei
Maurizio Gentilini - Istituto di Storia dell'Europa Mediterranea CNR
La Pira, i Colloqui e le prospettive neoatlantiste ed euromediterranee
Tommaso Baris - Università di Palermo
La Pira, i Colloqui Mediterranei e Giulio Andreotti

Pausa caffè

Ore 11 - Seconda sessione

Presiede Gaetano Sabatini - Università Roma Tre

Claudio Lasperanza - Università di Jena
Decolonizzazione, mistica e "gandhismo". L'impegno mediterraneo di Louis Massignon tra il 1953 e il 1961
Giovanni Farese - Università Europea, Roma
L'economia politica dei colloqui mediterranei. La Pira, Mattei e le relazioni economiche internazionali dell'Italia
Renato R. Amoroso - Università "Federico II", Napoli
La Pira, Senghor e il Terzo Colloquio Mediterraneo

Pranzo

Ore 15.30 - Terza sessione

Presiede Valentina Favarò - Università di Palermo

Patrizia Manduchi - Università di Cagliari
Il carteggio La Pira-Nasser (1958-1964): un dialogo a senso unico?
Marco Di Donato - Università di Palermo
Dialogo e pace dalla prospettiva egiziana. Per un'analisi dei discorsi di Nasser (1958-1964)
Nicola Melis - Università di Cagliari
Discorsi di pace e conflitti nel Mediterraneo. 1958-1964

Ore 17 - Conclusioni

Michele Brignone - Fondazione Oasis
L'eredità dei Colloqui di La Pira oggi. Considerazioni conclusive

Comitato scientifico e organizzativo

Claudio Lasperanza, Gaetano Sabatini, Maurizio Gentilini, Patrizia Manduchi